

Modulo 1: Fondamenti dei Diritti Umani

Dal Pensiero all'Azione Giuridica



Un'analisi completa dell'evoluzione storica, filosofica e normativa

Il Progetto Normativo: La Mappa del Modulo



1.0 Introduzione e dignità

Il fondamento etico



1.1 Storia e Rivoluzioni

I catalizzatori sociali



1.2 Principi e Kant

Il passaggio filosofico



1.3 Evoluzione normativa e ICC

La codificazione

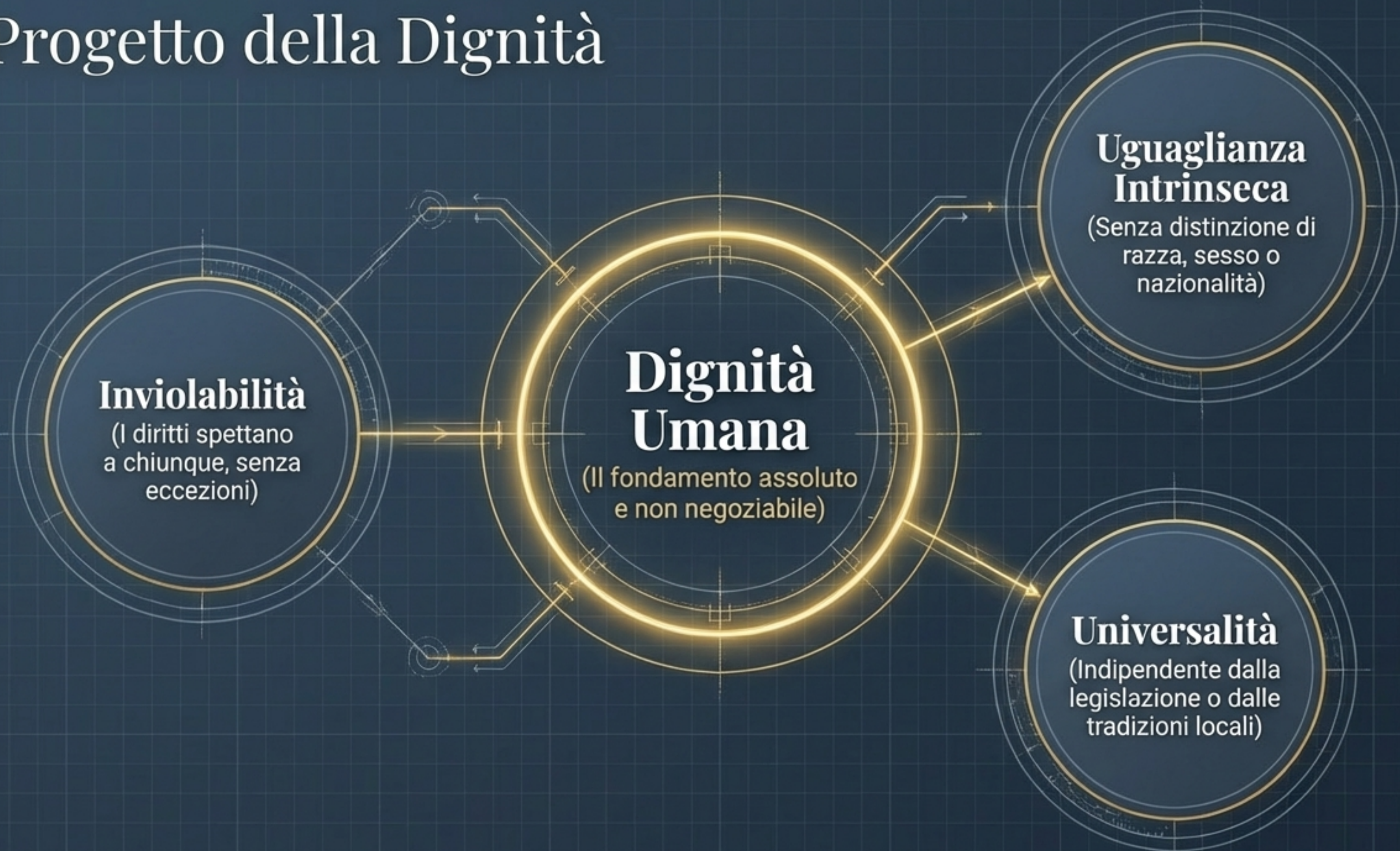


1.4 Analisi della DUDU

Il pilastro internazionale



Il Progetto della Dignità



I Valori Fondamentali

1280

Diritti Umani

Libertà

Capacità di esprimere se stessi e autodeterminarsi senza coercizioni ingiustificate.

Giustizia Sociale

Promozione dell'equità nelle opportunità e protezione contro discriminazioni e abusi.

Inclusione

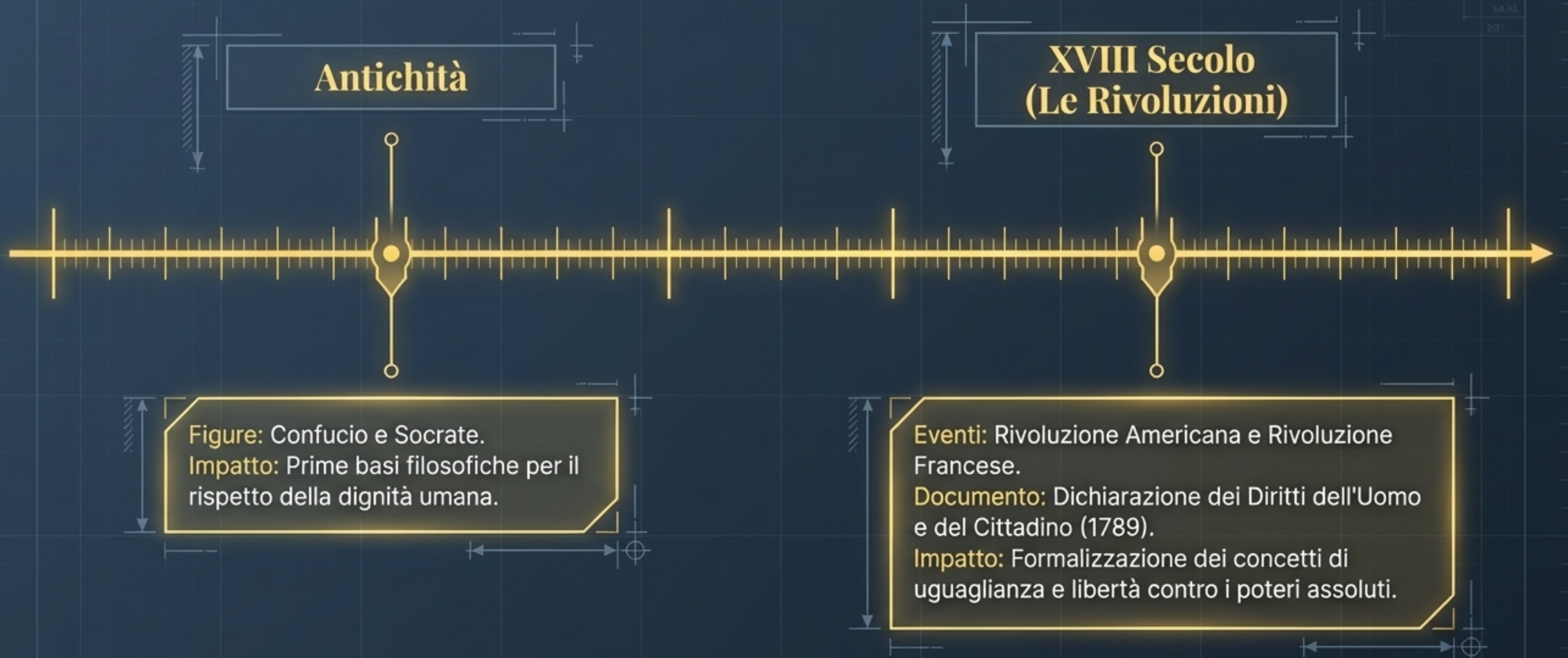
Riconoscimento e integrazione di tutte le differenze senza alcuna forma di esclusione.

1310

493

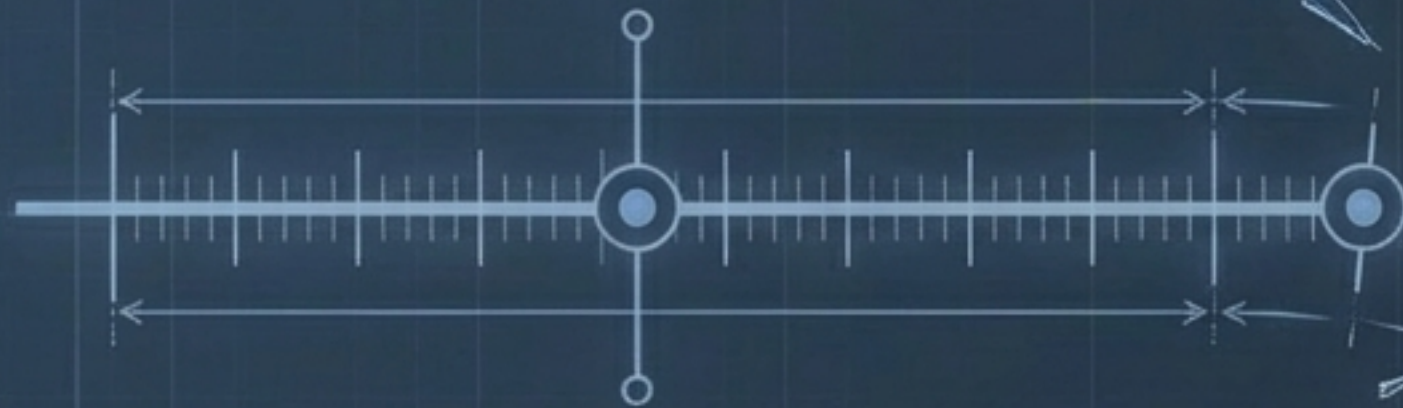
55
1311

Storia e Rivoluzioni: I Catalizzatori



Il Punto di Svolta: Dal Trauma alla Legge

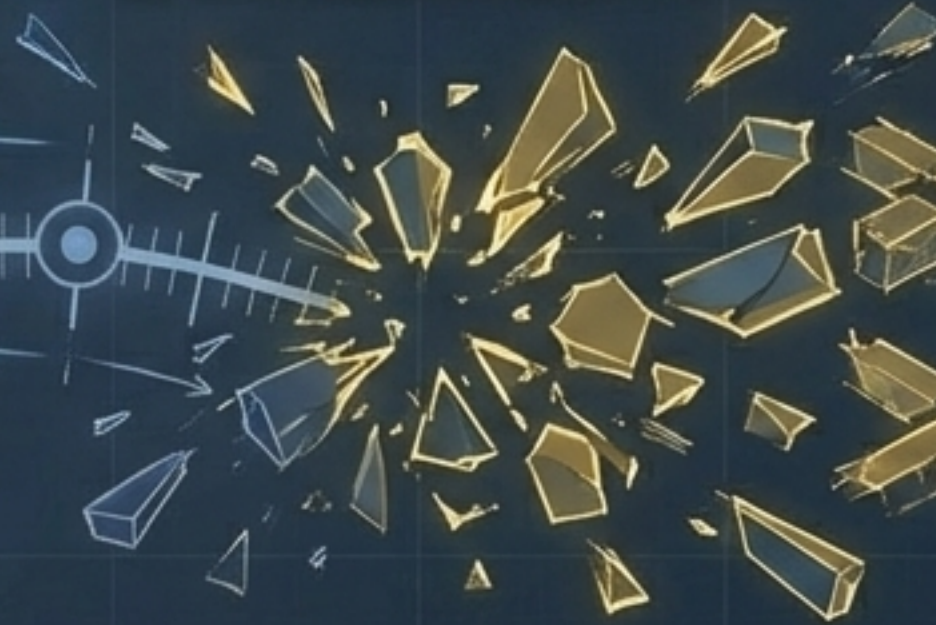
1863 - 1864:
Il Primo Soccorso



Creazione della Croce Rossa (1863) e Prima Convenzione di Ginevra (1864).

Focus: Standard internazionali per il soccorso in tempo di guerra.

XX Secolo:
Il Catalizzatore



Atrocità delle due Guerre Mondiali.

Focus: Necessità evidente di un ordinamento giuridico internazionale vincolante.

1948:
La Risposta Globale



Adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (ONU).

Focus: Codificazione universale e inderogabile.

L'Imperativo Kantiano: Il Passaggio Filosofico



L'Uomo come "Mezzo"

Rifiuto dell'arbitrio e della
violenza di Stato.
L'individuo non è uno
strumento per i fini altrui.



L'Uomo come "Fine"

L'Imperativo Kantiano:
La dignità umana è un fine in sé.
All'uomo è attribuito un ruolo
attivo e responsabile nella
costruzione del proprio destino.

Il Ponte della Positivizzazione



Il Sistema Multilivello di Tutela

Livello	Strumento	Caratteristica
Livello Nazionale	Carte Costituzionali (es. Costituzione Italiana, 1948)	Riconoscono e garantiscono i diritti civili e politici ai cittadini con applicazione diretta.
Livello Regionale	CEDU (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, 1950)	Possibilità di ricorrere alla Corte Europea per la tutela dei diritti violati nell'area geografica.
Livello Internazionale	Trattati ONU (es. Patti del 1966)	Standard minimi globali per la dignità umana.

La Corte Penale Internazionale (ICC - 2002)

Un passo avanti decisivo nella giustizia internazionale per garantire la responsabilità globale.

1. Crimini di Genocidio

2. Crimini contro l'Umanità

3. Crimini di Guerra

La Trasposizione in Italia: La Carta Costituzionale

Articolo 2

Principio: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo (sia come singolo che nelle formazioni sociali).

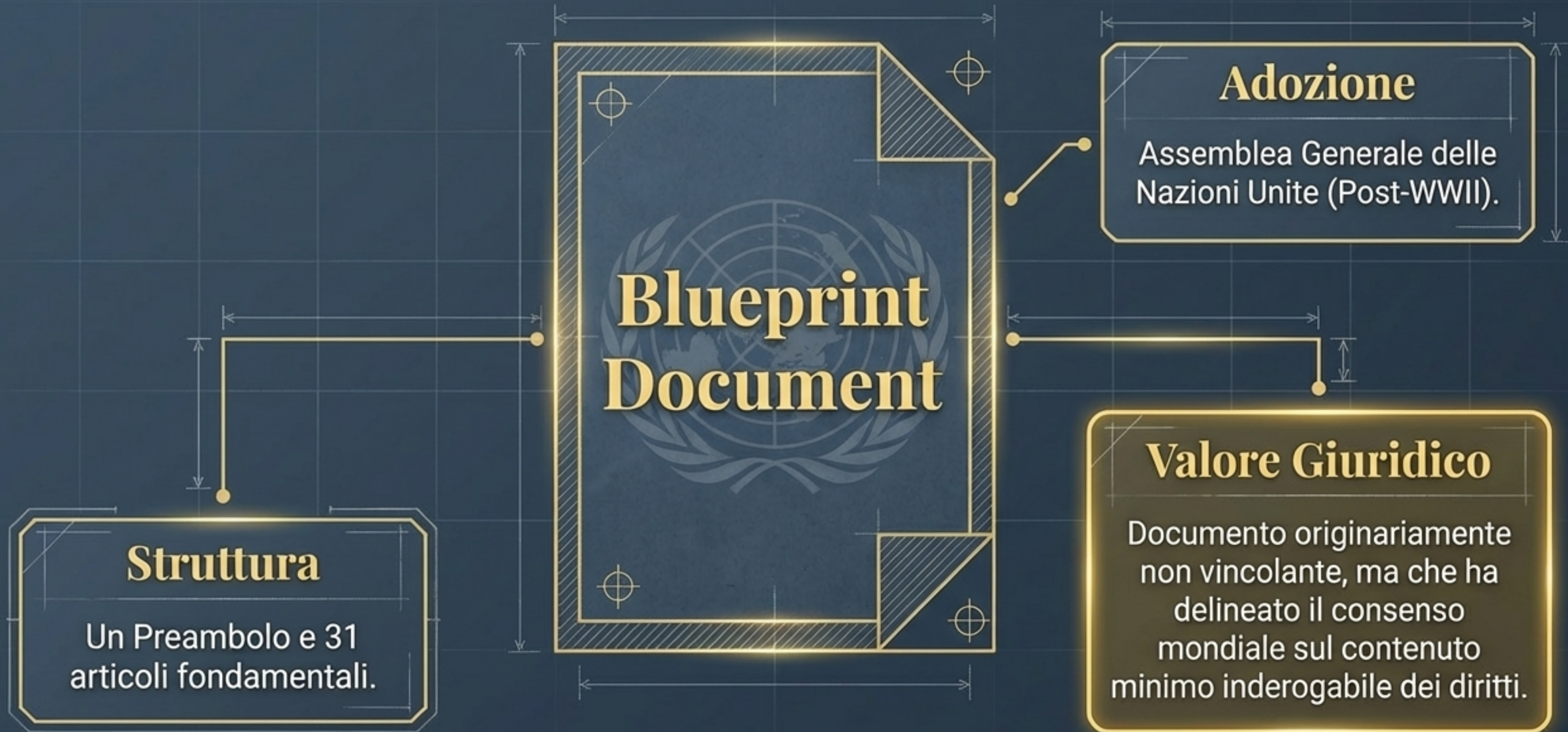
Significato: I diritti non sono concessi dallo Stato, ma sono innati.

Articolo 3

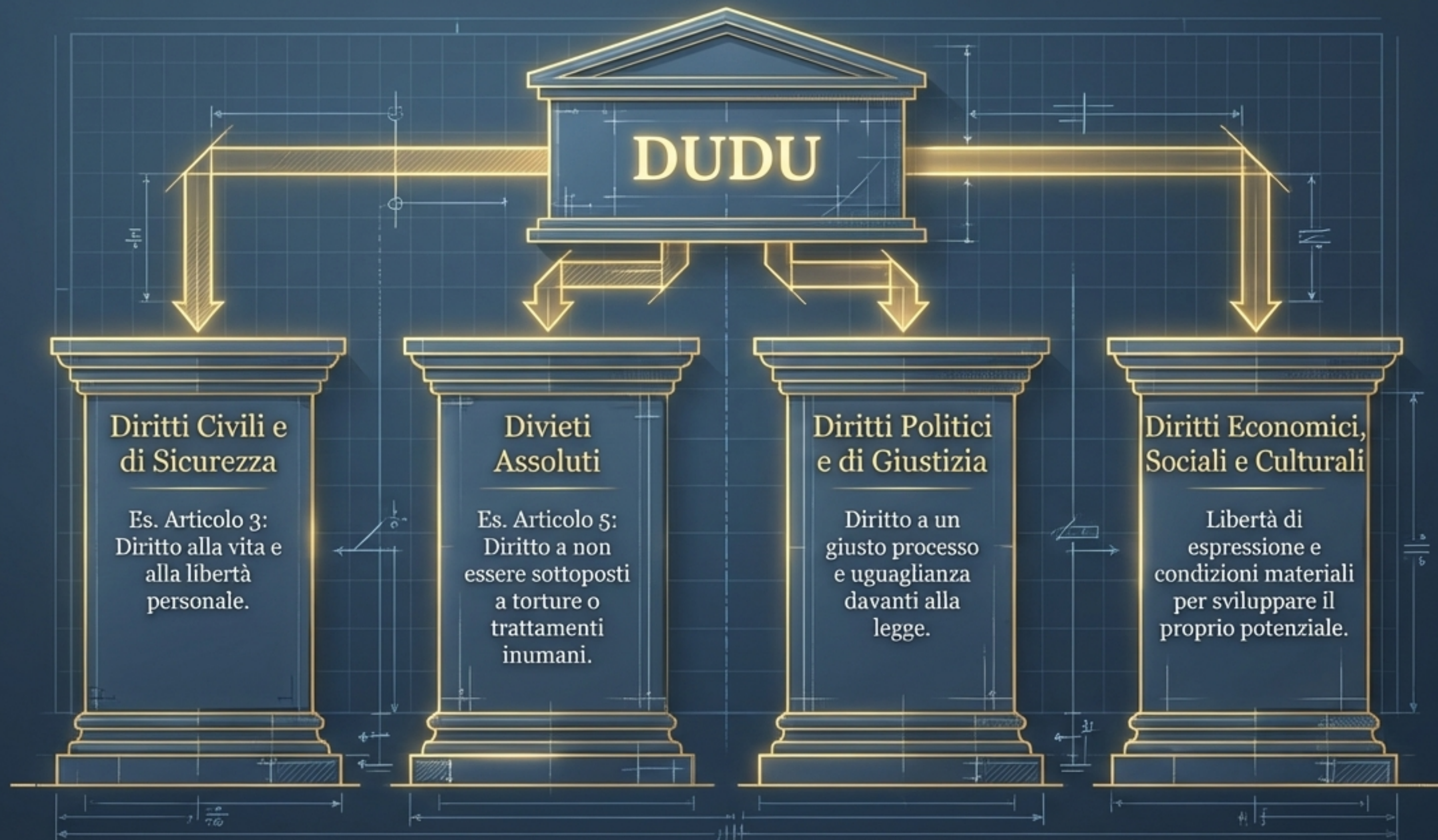
Principio: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge (senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione).

Significato: Impegno attivo a rimuovere gli ostacoli che limitano l'uguaglianza.

1948: La Dichiarazione Universale (DUDU)



Decostruire la DUDU



L'Evoluzione del Vincolo Giuridico

Valore Morale

DUDU (1948)

- Dichiarazione di principi universali.
- Funge da ispirazione e quadro di riferimento normativo.



Obbligo Giuridico

I Patti del 1966

- Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici.
- Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali.

Implicazione: Rendono i Diritti Umani vincolanti e creano obblighi giuridici per gli Stati firmatari.

Sintesi Modulo 1: L'Architettura del Diritto Umano

